



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI LUINO



Oggetto: definizione e regolamentazione Feste Sezionali

Nell'intento di normalizzare e uniformare le cerimonie inserite nelle feste denominate "Feste sezionali", ho inteso presentare questo documento che regoli i programmi, le condizioni, le esecuzioni e logistica correlate a questi eventi. Per evitare disguidi o incomprensioni si dispone che vi sia la condivisione, la partecipazione e la supervisione del Presidente o di un suo delegato, nell'allestimento dei programmi, svolgimento delle cerimonie correlate, formulazioni degli inviti e tutto ciò che riguardi la festa, per la massima riuscita della stessa. Nell'organizzazione deve essere individuata una figura che si occupi di predisporre gli inviti secondo le disposizioni del Presidente e, nel caso vi sia una prosecuzione con pranzo conviviale, anche la riservazione dei posti per i relativi inviti. Il Cerimoniere si attenga al Cerimoniale nazionale e al "vademecum" pubblicato sul sito internet della Sezione, in tal modo la gestione della parte ufficiale risulterà sobria e secondo disposizioni.

Le Feste sezionali sono dunque stabilite come segue:

- Commemorazione della Battaglia di Nikolajewka.
- Raduno Sezionale o Festa di Valle.
- Raduno di Monte alla Croce sul Monte Cadrigna.
- Inaugurazione del Presepe Sezionale.

1) La cerimonia per la commemorazione della Battaglia di Nikolajewka di norma è organizzata dal Gruppo Alpini di Castelveccana e si svolge la prima domenica di febbraio in località San Pietro a Castelveccana. Sarà presente, a titolo gratuito, la Banda Sezionale per l'accompagnamento musicale della sfilata e l'espletamento degli onori ufficiali. Il Gruppo dovrà riservare minimo sei posti per gli ospiti della Sezione al tavolo delle autorità e accollarsi la relativa spesa per il pranzo. Gli inviti espressamente voluti dal Presidente per il pranzo ufficiale, oltre quelli stabiliti poc'anzi, saranno a carico della Sezione. È altresì possibile richiedere l'aiuto del nucleo di P.C. sezionale per l'imbandieramento del percorso e luogo della cerimonia ufficiale.

- 2) Il Raduno sezionale o Festa di Valle è organizzato dal Gruppo o Gruppi che, previa candidatura e ratifica della stessa, riceveranno il benestare del C.D.S. L'organizzazione, per lo svolgimento dell'evento, applicherà le disposizioni sopraelencate. Sarà presente, a titolo gratuito, la Banda Sezionale per l'accompagnamento musicale della sfilata e l'espletamento degli onori ufficiali. Al Gruppo o Gruppi organizzanti l'evento, verrà elargito un contributo spese forfettario di euro 1000 (da dividersi tra i Gruppi se sono più di uno) Il Gruppo, inteso come organizzazione, è tenuto a riservare per il pranzo ufficiale, minimo dieci posti al tavolo delle autorità e accollarsi la relativa spesa del pranzo. Gli inviti espressamente voluti dal Presidente per il pranzo ufficiale, oltre quelli stabiliti poc'anzi, saranno a carico della Sezione. È possibile richiedere l'aiuto del nucleo di P.C. sezionale per l'imbandieramento del percorso e luogo della cerimonia ufficiale. Il Gruppo o i Gruppi potranno allietare, con ulteriori eventi o iniziative di carattere alpino, le giornate precedenti la domenica della cerimonia ufficiale del Raduno, coinvolgendo nelle scelte anche la Sezione.
- 3) Il Raduno di Monte alla Croce sul Cadrigna, è di norma organizzato dalla Presidenza della Sezione. A titolo collaborativo sono presenti per la logistica i Gruppi di Veddasca e Maccagno. I trasporti del materiale e l'allestimento del luogo della cerimonia alla Croce sul Monte Cadrigna, sono in carico alla P.C. sezionale. Inserita nella manifestazione è la camminata sezionale denominata "Marcia dal lago alla montagna" organizzata dalla Commissione Camminate Sezionali.
- 4) La realizzazione del Presepe è di norma in carico alla P.C. sezionale e la Cerimonia inaugurale sarà gestita dalla Sezione. Sarà presente la Banda Sezionale al Masso degli Alpini e alla chiesa Prepositurale di Luino. La Sezione provvederà anche alla preparazione e distribuzione del vin brulé nel parcheggio esterno al termine della S. Messa.

Il Presidente
Michele Marroffino